



Pisa, 21 maggio 2009

La Conferenza Internazionale di Robotica premia i "robot amichevoli" per il secondo anno consecutivo

Dopo quello del 2008 arriva un altro riconoscimento per PHRIENDS, il progetto coordinato dall'Università di Pisa per la progettazione e produzione di Robot "Amici" dell'uomo.

Nei giorni scorsi la Conferenza Internazionale di Robotica ha premiato per la seconda volta consecutiva il progetto PHRIENDS, coordinato dal Centro interdipartimentale di automatica, robotica e bioingegneria "Enrico Piaggio" dell'Università di Pisa.

Il secondo riconoscimento consecutivo conferma Pisa come una delle capitali della ricerca in robotica a livello internazionale. La *International Conference of Robotics and Automation* (ICRA), svoltasi nella città giapponese di Kobe dal 12 al 17 maggio scorsi, è infatti **il più grande salone al mondo dedicato alla robotica e all'automazione** e conferisce il "KUKA Service Robotics Paper Award" al contributo ritenuto più significativo per l'avanzamento della ricerca in robotica e alle sue applicazioni in attività umane.

L'edizione di quest'anno si intitolava «**Robots per società più vivibili**», ed era incentrata sui **nuovi e sempre più complessi rapporti tra macchina e uomo, ed è proprio questo il tema dell'articolo vincitore del** prestigioso riconoscimento, a firma dei ricercatori dell'Agenzia Spaziale Tedesca, nel quale vengono presentati i risultati di PHRIENDS (*Physical Human-Robot Interaction: depENDability and Safety*), progetto coordinato dal Centro "Piaggio" che vede coinvolte come partners diverse università italiane ed europee, l'Agenzia Spaziale Tedesca, e KUKA Roboter, industria leader in Europa nella produzione di robots.

Il progetto punta alla costruzione e alla messa sul mercato di un nuovo robot in grado di lavorare fianco a fianco con l'essere umano senza metterlo in pericolo, creando le **condizioni per un'interazione più sicura tra essere umano e macchina. Il nuovo robot sarà in grado di muoversi in tutti gli ambienti, fabbrica, ufficio, magazzino, senza costituire una minaccia per gli esseri umani che lo circondano. L'automa "gentile" avrà infatti una struttura leggera, morbida quando si muove celermente, e quindi rischia un impatto, e rigida quando compie lavori che richiedono precisione. Una funzione molto simile a quella della muscolatura umana.**

Il ruolo chiave del progetto PHRIENDS nel settore della cooperazione uomo-robot, una delle sfide più impegnative per l'attuale ricerca in robotica, sta ottenendo molteplici riconoscimenti sia nella comunità scientifica che nel settore industriale, che guarda alle sue molteplici applicazioni sia nell'industria che in campo domestico, medico e dell'intrattenimento come un'imperdibile occasione di crescita.